



Successo per l'evento ideato dalla Croce Verde Bosisio con [Banca delle Visite](#) Le Stelle Manzoniane, il charity dinner raccolge oltre 70mila euro e tante visite



Grande successo per «Le Stelle Manzoniane»

BOSISIO P. (mnk) Le Stelle Manzoniane raccolgono più di 70mila euro e centinaia di visite ai bisognosi. Si è tenuta mercoledì 14 al Palataurus la charity dinner organizzata da Croce Verde di Bosisio per sensibilizzare sulla Banca delle Visite e raccogliere fondi. Oltre 60 gli imprenditori presenti, che hanno ospitato ai loro tavoli più di 600 persone per una raccolta complessiva vicina ai 70mila euro. L'evento è stato patrocinato dalla Pro-

vincia di Lecco e dai Comuni di Lecco, Bosisio, Costamasnaga, Oggiono, Castello Brianza, Cesana Brianza, Colle Brianza, Ello, Barzago, Gabbiate Monastero, Molteno, Nibionno, Rogeno. La serata è stata condotta da Paoletta di Radio Italia con la musica di Enzino Fargetta di Radio DeeJay. Momento clou l'asta benefica battuta da Paoletta e da Antonello Riva: assegnate le magliette di Inter e Milan firmate da Niccolò Barella e

Sandro Tonali, i palloni ufficiali di Juventus e Milan firmati dai giocatori; la maglietta della Pallacanestro Cantù siglata dai giocatori; il casco del campione della Moto Gp Alex Rins; la tuta di Celestino Vietti, pilota della Vr46 di Valentino Rossi; gli stivali da gara di Luca Marini e Marco Bezzecchi, protagonisti in moto GP; il cappellino della Ferrari firmato dai Charles Leclerc e Carlos Sainz. Grazie all'asta sono stati raccolti ulteriori 12.500 euro. «Un risultato che ci permette di fare qualcosa di concreto per i più fragili, donando visite che altrimenti non potrebbero sostenere, a causa anche dei lunghi tempi di attesa del SSN. Grazie all'impegno della Fondazione [Banca delle Visite](#) e alla generosità delle persone, la salute torna a essere un diritto uguale per tutti - commenta **Filippo Buraschi**, presidente Croce Verde - Ringrazio anche a nome di [Banca delle Visite](#), le Stelle Manzoniane e i partner che ci hanno sostenuto nell'organizzazione, le istituzioni e i sindaci. Ora via con le visite per i bisognosi».